

RENDICONTO GENERALE AL 31.12.2017

NOTA INTEGRATIVA DEL TESORIERE

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

gli Ordini, in quanto enti pubblici non economici, rientrano nel novero delle amministrazioni pubbliche di cui al D.Lgs 165/2001 e sono, per tale motivo, tenuti all'adozione del DPR 97/2003 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70".

Pertanto il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Imperia sottopone all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti il Rendiconto Generale 2017, predisposto dal sottoscritto Tesoriere e ratificato dal Consiglio in data 20 marzo 2018, tenuto conto:

- della Legge 20 marzo 1975 n. 70
- della Legge 25 giugno 1999, n. 208 art. 1, comma 3
- della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 16 gennaio 2001 (applicabilità agli Ordini)
- dei principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali, emanati dall'apposita Commissione Ministeriale (pubblicati nel novembre 2001), seguiti dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70"

La contabilità finanziaria prevede una serie di adempimenti per la fase delle entrate ed una serie di funzioni autorizzative per la fase delle uscite che sono state regolarmente rispettate.

Il presente Rendiconto Generale 2017 si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio comprendente il rendiconto finanziario gestionale – Entrate e Spese (gestione competenza, residui e cassa)
- Bilancio economico-patrimoniale
- Nota integrativa e relazione sulla gestione
- Prospetto della Gestione Finanziaria
- Situazione Avanzo/Disavanzo di cassa
- Relazione del Revisore Unico.

I documenti che compongono il Rendiconto Generale sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni delle operazioni (chiarezza).

La valutazione delle voci del Rendiconto Generale di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si è perseguito il rispetto del principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Nel Rendiconto Generale assume centralità e rilievo il Rendiconto Finanziario Gestionale, redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza che di cassa.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti le disposizioni, laddove applicabili, dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile per quanto attiene al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale ed alla Nota Integrativa e dell'art. 2428 del Codice Civile per la Relazione sulla Gestione.

La presenta Nota Integrativa, redatta in forma abbreviata, persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione comparata di diversi documenti presenti.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il Rendiconto Finanziario Gestionale è redatto per capitoli.

Il risultato finale della gestione dell'Ente, a seguito della differenza tra le entrate accertate e le uscite impegnate nell'esercizio finanziario 2017, è un avanzo di amministrazione di Euro 121.508,15

ENTRATE

Il totale delle entrate accertate è costituito da Entrate Correnti per Euro 75.731,34, da Entrate in parte Capitale per Euro 1.860,00 e da partite di giro ammontanti ad Euro 64.845,90).

Riguardo alle entrate correnti, il raffronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti definitivi evidenzia complessivamente un saldo positivo di Euro 151,34.

Le entrate contributive si articolano come di seguito:

	Previsione	Obbligati	Quota	Preventivo	Consuntivo
Ordinarie	398	374	160	63.680	59.840
Inf. 36 anni	8	25	160	1.280	4.000
Parziali	406	399	160	64.960	63.840
Elenco	14	14	160	2.240	2.240
STP	3	4	160	480	640
Quote STP da non iscritti		1	80	0	80
Storni per decessi -2		-2	160	0	-320
TOTALI		415	160	67.680	66.480

Tra le altre principali Entrate Correnti si da dettaglio delle entrate per Tassa Prima Iscrizione praticanti:

<u>Descrizione</u>	<u>Prev. Definitiva</u>	<u>Accertato</u>	<u>Scostamento</u>
Tassa Praticanti	2.600,00	3.200,00	+ 600,00

In via consuntiva a fine 2017 la morosità degli iscritti ammonta ad Euro 5.375,00. Dobbiamo tuttavia rappresentarvi che di tali quote Euro 2.075,00 saranno di difficile esazione, anche se allo stato è ferma intenzione di questo Consiglio perseguire tutte le strade possibili affinché si riesca ad incamerare il dovuto. Per questo motivo si ritiene non esistano ancora valide ragioni che giustifichino il passaggio a perdite di contributi non versati.

Per il resto, le Entrate relative a particolari gestioni risultano accertate per Euro 98,11 e sono relative a diritti di segreteria e proventi per liquidazione parcelle.

Anche quest'anno le Entrate relative a redditi e proventi patrimoniali hanno restituito un dato migliore rispetto alle previsioni. A seguito del loro accreditamento in conto corrente al 31.12.2017 trovate in bilancio tra le entrate accertate Euro 1.756,13 di interessi attivi maturati ed accreditati sul conto corrente bancario dell'Ordine.

Le Entrate per poste correttive e compensative di uscite correnti risultano accertate per Euro 4.197,10 e sono sostanzialmente in linea con le previsioni definitive di Euro 4.100,00. Tra le principali entrate qui registrate segnaliamo quelle per il rimborso delle trasferte obbligatorie affrontate dal Consiglio dell'Ordine in ragione del proprio ufficio (Euro 1.140,00) e le quote riscosse dall'Ordine a fronte delle spese sostenute per l'Organizzazione del corso revisori enti locali (Euro 2.730,00).

Le Partite di giro, accertate in entrata per Euro 64.845,90, evidenziano uno scostamento negativo tra le previsioni definitive e le somme accertate per un importo di Euro 124,10.

USCITE

Il totale delle uscite correnti impegnate ammonta ad Euro 71.252,26 con uno scostamento complessivo negativo di Euro 3.639,43 rispetto alle uscite preventivate in via definitiva.

Si espongono qui di seguito i capitoli di spesa più rilevanti e quelli oggetto di scostamenti più significativi rispetto a quanto preventivato:

- ❖ Uscite per gli organi dell'Ente: rientrano in questa voce le spese sostenute dal Consiglio per le trasferte obbligatorie in ragione del loro ufficio per Euro 1.919,71 e l'assicurazione dei Consiglieri e dei componenti il Consiglio di Disciplina per Euro 1.811,01.
- ❖ Oneri per il personale in attività: gli oneri per il personale in servizio ammontano ad Euro 34.872,31 e l'IRAP relativa al lavoro dipendente è pari ad Euro 2.093,92 per un totale complessivo di Euro 36.966,23
- ❖ Oneri per l'acquisto di servizi: si tratta delle spese di rappresentanza. Si rammenta che nel 2017 l'Ordine ha sostenuto spese per due servizi catering in occasione delle due assemblee annuali (Euro 2.452,00) omaggi e riconoscimenti agli iscritti anziani in occasione dell'assemblea di Novembre (pare qui opportuno ometterne la specifica indicazione pur essendo a completa disposizione per fornire lo specifico dettaglio a dimostrazione della spesa sostenuta). Inoltre l'Ordine è stato <<presente>> nei confronti degli iscritti deceduti nel corso dell'anno.
- ❖ Uscite per funzionamento uffici: consistono in canoni di locazione, servizi di pulizia, spese telefoniche, fornitura energia e riscaldamento, servizi postali, cancelleria e stampati, manutenzione ed assistenza software, compensi a terzi, quota di assicurazione riferibile alla sede, il tutto per complessivi Euro 16.048,66. Tale categoria di spesa risulta inferiore alle previsioni per Euro 881,34.
- ❖ Uscite per prestazioni istituzionali: ammontano a complessivi Euro 10.225,07 e sono relative a spese per convegni per Euro 8.956,27 e spese per la tutela della professione per Euro 1.268,80. Si segnalano le seguenti principali spese per l'Organizzazione dei convegni: Telefisco Euro 3.050,00 – Map Euro 4.072,00 – Corso Revisori Enti Locali Euro 1.754,27. Infine si precisa che la spesa per la tutela della professione è tutta relativa al legale che assiste l'Ordine per il disbrigo dei quesiti relativi alle specifiche problematiche in termini di azioni disciplinari.
- ❖ Oneri finanziari: consistono in spese e commissioni bancarie sostenute per un importo complessivo impegnato di Euro 137,66
- ❖ Oneri tributari: comprendono la tassa rifiuti della sede, le imposte di bollo sul c/c, e l'I.R.A.P. su lavoro dipendente, non compresa ma già commentata nell'ambito della descrizione delle spese di personale sopra quantificate.

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Nota integrativa è un unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'Ordine, dei fatti di rilievo verificatisi dopo la

chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione e schema utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Tale documento rileva gli elementi richiesti dall'art. 2427 del Codice civile e dai principi contabili, ove applicabili.

In particolare si espongono i seguenti dati:

- ❖ La consistenza della liquidità ammonta a fine esercizio ad Euro 149.504,85 di cui Euro 149.477,73 sul conto corrente dell'Ordine ed Euro 27,12 come fondo cassa.
- ❖ I residui attivi ammontano a Euro 5.903,20 e sono costituiti da entrate accertate relative a contributi dovuti dagli iscritti e da proventi patrimoniali.
- ❖ I residui passivi ammontano complessivamente ad Euro 33.899,90, dei quali Euro 30.210,36 per indennità TFR personale dipendente.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza dei conti di Tesoreria/Cassa all'inizio dell'esercizio, le riscossioni ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza che in conto residui, e la consistenza dei conti di Tesoreria/Cassa alla fine dell'esercizio.

Dal prospetto della suddetta situazione si evince un avanzo di amministrazione pari a Euro 121.508,15

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale 2017, redatta nella forma prevista dal Codice Civile, evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto.

Si specificano di seguito le poste più significative:

- ❖ Immobilizzazioni materiali: ammontano a fine esercizio ad euro 34.356,82 e sono costituite da macchine - mobili per ufficio - attrezzature in dotazione presso la sede: risultano ammortizzate per Euro 24.621,37
- ❖ Immobilizzazioni mobiliari: sono costituite dalla quota di partecipazione al CAF DOC di euro 80,00;
- ❖ Immobilizzazioni finanziarie: sono costituite dal deposito cauzionale versato alla stipula del contratto di locazione della nuova sede di Imperia ed ammontano ad euro 1.300,00.
- ❖ Crediti: l'ammontare complessivo al 31.12.2017 ammonta ad Euro 5.903,20 corrispondenti ai residui attivi indicati nel rendiconto.
- ❖ Disponibilità liquide: le disponibilità liquide risultano essere di Euro 149.504,85.
- ❖ Debiti: sommati al Fondo Tfr ammontano ad Euro 33.899,90 ed anche in tal caso trovano corrispondenza con i residui passivi esposti nel rendiconto.

La situazione patrimoniale chiude con un pareggio che trova esatta corrispondenza nel Conto Economico, come di seguito illustrato.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico pone a raffronto non solo i proventi ed i costi della gestione d'esercizio, ma anche le poste di pertinenza economica che non hanno nello stesso esercizio la manifestazione finanziaria (ratei e risconti).

La contrapposizione tra i proventi ed i costi di gestione, come meglio illustrata e dettagliata nel rendiconto finanziario gestionale, determina un avanzo economico pari ad Euro 526,37.

Sanremo, 20 marzo 2018

Il Tesoriere
Mauro Ragionier MASIELLO